

Carissimo Presidente,

Scrivere questa lettera mi risulta più difficile del previsto...

Si chiude una parentesi meravigliosa della mia vita, un sogno realizzato, un percorso che ha saputo regalarci, oltre ai successi sportivi, straordinarie emozioni che rimarranno sempre impresse nel mio cuore.

È già al corrente da tempo della mia decisione di lasciare l'attività agonistica con la Nazionale, ma mettere nero su bianco per ufficializzare la fine mi riporta a scorrere tra l'infinità di ricordi che hanno reso quest'esperienza magica. Con un sorriso sulle labbra e gli occhi ancora lucidi, rivivo le emozioni contrastanti della gioia e della paura, i timori e le speranze, le fatiche e le soddisfazioni, l'entusiasmo e la grinta, i nostri sguardi..... già, quanto mi mancheranno! Quell'adrenalina e quella nostra energia trasferita esclusivamente attraverso il contatto visivo; quegli occhi che dopo anni di lavoro insieme sapevano parlare... le mani strette nell'attesa degli esiti della gara, gli occhi fissi sul tabellone dei punteggi e le lacrime di gioia sul gradino più alto del podio a cantare a squarciagola l'inno di Mameli.

11 anni meravigliosi... una "vita" per una ragazza di 25 anni che oggi si ritrova ricca di un bagaglio di esperienze speciali... 11 anni di un'attenta e stretta collaborazione lavorativa e d'affetto con lei e con l'intera Federazione...
... 11 anni di lavoro con uno staff valido in grado di seguire attentamente

la nostra preparazione e lavorare minuziosamente sui dettagli.

È arrivato il momento di girare pagina, mettere il punto a questo capitolo ed iniziare uno nuovo che mi vede dedicata a nuovi obiettivi.

Il percorso fatto mi ha visto crescere, ha rafforzato il mio carattere e mi permette di guardare al futuro con ottimismo ed entusiasmo.

Devo dire quindi grazie a dei, Presidente, che ci ha sempre sostenute, e attraverso dei intendo ringraziare la Direttrice Tecnica Marina Piazza, la mia allenatrice Emanuela Maccarini e tutte le sue collaboratrici che l'hanno affiancata in questi anni: Eva D'Amore, Francesca Framinelli, Mathalie Van Cauwenbergher, Valentina Poretta, Klara Kodra e Mary + Pary, che ho avuto la fortuna di avere anche come compagne di squadra. Ringrazio le mie prime allenatrici Francesca Battisti, Michela Conti, Liliana Giacomini e Patrizia Maiello per aver guidato i miei primi passi sulla pedana e Serenella Colloca con la quale ho affrontato la mia prima gara internazionale. Ringrazio chi ha salvaguardato la nostra salute in questi anni, in primis il "super Doc" Gianfranco Casalicchio, i fisioterapisti Pasquale Tosi e Niccolò Appella, pazienti e professionali custodi dei nostri dolori e dei momenti di debolezza, ma anche Stefano e Fabio Tosi, l'osteopata Daniele Appella e Simona Mattavelli. Ringrazio la mia famiglia, colonna portante in questo mio percorso, fonte di forza, di coraggio, di amore incondizionato e di sostegno al di là del risultato. Ringrazio il mio ragazzo, Andrea, paziente nell'ascoltarmi e nel sostenermi, e tutta la meravigliosa tifoseria che si è emozionata con noi e che

nei momenti più duri ha continuato a dimostrare profonda stima e affetto per questa squadra. Per ultimo, ma esclusivamente per rafforzare l'importanza, ringrazio le mie compagne di squadra... ringrazio le ragazze che hanno condiviso con me le pedane di gara e alla stessa maniera quelle con cui purtroppo ho potuto lavorare solo in palestra... ringrazio la Blanche, eterna compagna di avventure, chi ha anaporato l'esperienza in Nazionale per un breve periodo e chi invece ha avuto la fortuna come me di far testo di un percorso più lungo.

Credo di essere arrivata al termine, spero di non aver dimenticato nessuno...

Mi dispiace avervi di lungata ma come dei ben sai, Presidente, dietro una squadra che funziona ogni piccolo dettaglio e apporto è fondamentale.

Concludo facendo un grande in bocca al lupo alle ragazze che presto scenderanno in campo per dimostrare il loro valore. Sono ginnaste di elevato livello tecnico e sono certa faranno di tutto per poter difendere ciò che abbiamo costruito in questi anni.

Ringraziandola ancora, auguro a lei e alla Ginnastica Italiana le cose più belle.

TESTA E CUORE sempre!

Con affetto

Elisa Vantini

"Sa-là" 